AUTRICE

GIUSEPPINA CATTANEO

<http://giusicopioni.altervista.org/>

POSIZIONE S.I.A.E. N° 193077

Codice opera Siae 940993A

TITOLO

MARCO E ROBERTA

SKETCH

PERSONAGGI

Marco

Roberta

Mamma di Roberta Claudia

SCENA I

*Marco e Roberta*

MARCO. Allora, la casa c’è ed è stata una scelta azzeccata. Ora dobbiamo solo dare conferma per i mobili.

ROBERTA. Gli abiti per il matrimonio sono già stati confezionati. Il mio è una meraviglia ma non voglio svelarti nulla. Rimarrai senza fiato.

MARCO. E io non ti svelerò il mio. Per il ristorante chiamiamo domani per la prenotazione.

ROBERTA. I fiori?! Non abbiamo ancora scelto i fiori!

MARCO. Per il funerale?

ROBERTA. È morto qualcuno?

MARCO. Che io sappia no.

ROBERTA. E per chi sono i fiori del funerale?

MARCO. Ah, non so hai parlato tu di fiori.

ROBERTA. È vero! Io però intendevo i fiori per la chiesa dove verrà celebrato il nostro matrimonio.

MARCO. È vero, i fiori! Però abbiamo tempo Roberta.

ROBERTA. Si, però non voglio arrivare all’ultimo momento.

MARCO. Domani li prenotiamo, va bene? Come sono felice Roberta.

ROBERTA. A chi lo dici. Ho desiderato tanto questo momento.

MARCO. Questo momento in cui noi stiamo parlando?

ROBERTA. No sciocchino. Il momento in cui noi ci sposeremo.

MARCO. Sono sicuro che la nostra vita a due sarà stupenda.

ROBERTA. A … due?

MARCO. Si, io e te. Saremo felici per l’eternità.

ROBERTA. Si, anche quando saremo in tre vivremo bene.

MARCO. In tre? Pensi di avere un figlio … subito? Non me lo avevi detto.

ROBERTA. Ecco …

MARCO. Tutto quello che vuoi tesoro. Io vorrei godere un po' della sola tua presenza ma se è per farti felice …

ROBERTA. Io dicevo solo in tre … comunque grazie amore. So che mi capirai.

MARCO. Fra pochi mesi mi farai l’uomo più felice di tutto il mondo. Vedrai che pranzetti ti preparerò.

ROBERTA. Tu cucinerai? E … se lo fa qualcun altro è un problema?

MARCO. Tu tesoro? Tu cucinerai per me? Sei adorabile.

ROBERTA. Ecco …

MARCO. La nostra casa sarà il nostro nido d’amore. Casa … forse sarebbe meglio mettere un antifurto. Ultimamente non si sente parlare che di furti.

ROBERTA. Ma caro, non ce ne sarà bisogno.

MARCO. Tu dici?

ROBERTA. Io dico.

MARCO. Tu hai troppa fiducia nel prossimo. Vedremo Roberta, vedremo.

ROBERTA. E che dici se comprassimo tre tv?

MARCO. Tre tv? E che ce ne facciamo di tre tv?

ROBERTA. Ma si, una per stanza.

MARCO. Allora, una in sala, e una nella nostra stanza.

ROBERTA. E poi abbiamo ancora una stanza vuota e quindi …

MARCO. Roberta, vuoi mettere una tv anche nella stanza vuota?

ROBERTA. A me farebbe piacere …

MARCO. Eh va bene Robertina. Se basta solo questo per farti contenta … mettiamo una terza tv anche nella stanzetta.

ROBERTA. Grazie Marchino mio. Sei un Angelo.

MARCO. Se basta così poco per farti contenta …

ROBERTA. Io avevo inoltre pensato di arredare anche la stanzetta oltre al resto della casa.

MARCO. Da subito? Non vorrei che portasse male arredare la stanzetta prima che arrivino i bambini.

ROBERTA. Se lo faremo subito poi non dovremo più pensarci. Sai, quando avverrà avremo altri a cui pensare.

MARCO. Beh, effettivamente non hai tutti i torti. Però, non sappiamo nemmeno se sarà un maschio o una femmina.

ROBERTA. Arrediamola con un colore neutro. Un bel giallino.

MARCO. Va beh, se sei così decisa …

ROBERTA. E il letto io direi di acquistarlo di una piazza.

MARCO. Come ad una piazza? Per un neonato ad una piazza? Ma non è troppo grande?

ROBERTA. Non vorrai prendere un lettino piccolo che poi dopo alcuni anni dovremo cambiare? Comprandolo già grande eviteremo spese inutili.

MARCO. Se tu ne sei convinta … va bene.

ROBERTA. Ieri mi ha chiamata l’idraulico chiedendomi alla fine cosa abbiamo deciso per la doccia?

MARCO. Di farla tutti i giorni. O preferisci a giorni alterni? E poi non so perché lo devi dire al nostro idraulico.

ROBERTA. Marco, lo devo dire a lui perché …

MARCO. Roberta, si cambia idraulico. Non è possibile che gli si debba dire il numero di docce che facciamo!

ROBERTA. Non le docce Marco. Vuole sapere se abbiamo scelto la vasca da bagno o la doccia.

MARCO. Eh, volevo ben dire.

ROBERTA. Gli ho detto che abbiamo deciso per la doccia.

MARCO. Veramente avevamo deciso di metterci una vasca da bagno.

ROBERTA. Veramente “tu” avevi deciso per la vasca da bagno. Io ero e sono tutt’ora per metterci la doccia.

MARCO. “Veramente” io potevo essere d’accordo per una doccia normale ma non per il seggiolino che tu ci vuoi installare!

PER LA VERSIONE INTEGRALE (UN TOTALE DI 4 PAGINE) CONTATTARE L’AUTRICE CHE LA INVIERA’ GRATUITAMENTE

giusicattaneo@hotmail.com